

# SUSSIDIO



AVVENTO - NATALE 2025



**Proposte per l'animazione Liturgica  
del tempo di AVVENTO - NATALE**

*A cura della Sezione Pastorale  
Ufficio Liturgico Diocesano  
e della Sezione di Musica Sacra*

L'ANNUNCIAZIONE di Henry Tanner  
rappresenta una versione certamente inusuale  
di uno dei temi più antichi dell'arte europea.

*La dissoluzione della figura angelica raggiunge il culmine  
nell'Annunciazione del 1898 di Henry Ossawa Tanner, artista afro-americano.*

*Il quadro si può ammirare al Museum of Art di Filadelfia.*

*L'angelo non è che un ectoplasma luminoso,  
in contrasto col realismo del resto della scena,  
anch'essa ambientata in un povero interno orientale  
(ma potremmo ben trovarci in qualche luogo dell'America Latina).*

*In quest'opera di Tanner, annunciazione e denuncia sembrano conciliarsi  
in una maniera tale, che non spiacerebbe a un "teologo della liberazione"  
quale Gustavo Gutiérrez o a un pedagogo come Paulo Freire.*

*In effetti, vi si può avvertire un interesse critico sociale,  
che è raro riscontrare in altre Annunciazioni:  
salvo forse che in un'opera del Tintoretto, nella Scuola di San Rocco a Venezia,  
per altri versi ammirata da John Ruskin. Unici oggetti sono vasellame e tessuti.*

*Quasi come in una cella, né porte né finestre sono visibili.*

*Così come nella raffigurazione di Tissot,  
la chiusura dell'ambiente inquadrato è totale.  
La luce tende a essere artificiale o, meglio, interiore.*

*Seduta sul suo giaciglio, una giovanissima Maria  
è tornata a guardare verso l'apparizione,  
con atteggiamento perplesso più che interdetto.*

*Solo le mani, congiunte e strette in grembo, ne tradiscono l'emozione.*

*(Pino Blasone)*